



APOSTOLATO PERENNE

La Congregazione della Fraternalità Sacerdotale

Una novità? Per la maggior parte del Clero, si espone essa è l'unica Congregazione religiosa che esiste in Italia dedicata esclusivamente al Clero.

Origine e scopi della Congregazione

La Congregazione della Fraternalità Sacerdotale è nata dall'amore per il Sacerdozio e per i suoi bisogni. Dedicata e consacrata al Clero, il suo scopo è quello di onorare Gesù nei suoi Sacerdoti.

Essa forma degli adoratori in ispirito e verità, i quali pregano continuamente ai piedi del SS. Sacramento esposto, per la santificazione di tutti i Sacerdoti del mondo, e provvede ai Ministri del Signore, degli apostoli zelanti che si dedicano a tutti i loro bisogni.

La Congregazione compie il suo nobile ministero fondando delle case sacerdotali di diverse categorie anzitutto per i Sacerdoti vecchi, ammalati, infermi, ritirati dal ministero per un motivo qualunque; alto scopo di assicurare ad essi un ricovero onorevole con tutte le cure speciali convenevoli alla loro dignità sacerdotale, inoltre per fornire un asilo dove possano, nel silenzio, nella preghiera, lavorare alla propria santificazione.

Questa Congregazione, fonda anche nelle grandi città e nei luoghi di pellegrinaggio, dove vi è un certo numero di Sacerdoti, delle case speciali esclusivamente destinate agli Ecclesiastici in viaggio; e ciò per far loro evitare gli inconvenienti degli alberghi e per procurare loro i vantaggi di un ambiente sacerdotale.

L'esposizione del S.S. Sacramento e la solennità del Culto sono come la vita di tutti questi più asili del Sacerdozio, dove si cerca di far regnare la pace, la gioia, la carità e soprattutto l'amore di Dio.

La Congregazione della Fraternalità Sacerdotale attende anche ad altra forma di apostolato presso il Clero: ritiri privati ai sacerdoti nei suoi Cenacoli, la predicazione dei ritiri ecclesiastici nei grandi e piccoli Seminari, le associazioni di preghiera e simili, opere di studio e di soccorso temporale, pubblicazioni di opere sacerdotali, e in generale, a santificare il Clero e a soccorrere nella sua necessità, ad aiutarlo nel suo ministero, e a diffondere nei fedeli l'amore e la venerazione al Sacerdozio.

Sua necessità e opportunità

Non ve è che una voce sola tra il Clero e i fedeli per riconoscere la necessità e l'opportunità di una tale istituzione e Sua Santità Leone XIII in un suo Rescritto firmato di sua mano e spedito al fondatore P. Rev. prima ancora della fondazione, disse espressamente: « il vostro progetto, detto figlio, sembra rispondere ai disegni di Dio infinitamente misericordioso il quale vi chiama a dedicarvi completamente ai Sacerdoti. Aiutate da compagni che voi rinnovate, intraprendete dunque con confidenza e con prudenza questa Opera, che ci piace chiamare col nome di Fraternalità Sacerdotale ».

E di fatti, vi sono Opere per tutte le classi sociali, per il sollievo di tutte le miserie fisiche, morali e spirituali, convenienti dunque che anche il Clero avesse la sua.

Come sorso l'iniziativa

La Congregazione della Fraternalità Sacerdotale fu fondata a Parigi dal Rev. P. Maria Ennè Prevost, Canadese, l'8 settembre 1911 sotto gli auspici di Leone XIII e sotto la furia della espulsione delle Comunità Religiose della Francia. Malgrado le difficoltà dei tempi essa si mantenne e si sviluppò. Attualmente possiede tre case in Francia e tre in Italia. Sollecitata dai Vescovi e da diversi paesi d'Europa e d'America, la Congregazione attende l'ora di Dio per fondare le sue case sacerdotali.

Simpatie pericolose

ROMA, 21 sera. L'Osservatore Romano, col titolo « Simpatie pericolose », pubblica questa nota: « L'Oberchleissacher Kurier di Königshutte, ha pubblicato un articolo riprodotto quasi per intero dalla Germania, di certo Rev. Dott. Vittorio Bede, circa la possibilità di silenziosa, con la sua eventuale collaborazione, qualche filo fra il Vaticano e il Governo sovietico. « L'articolo del Rev. Bede, inteso ad un ottimismo senza fondamento, ha delle considerazioni e opinioni così singolari che non ci tratteniamo a discuterle, perché occorrerebbe troppe volte per il « Ma servolando sul titolo di « Monsignore », che il giornale attribuisce del tutto gratuitamente al Bede, e sull'insarico che nessuna Autorità ecclesiastica si è mai sognata di affidargli, non possiamo dissimulare la sorpresa di vedere che in un giornale cattolico come la Germania si riproduca tale articolo, con un commento che ci fa temere simpatie in un campo pericolosissimo ».

DALLA CITTA DEL VATICANO

Affettuoso discorso del S. Padre ai pellegrini maltesi

Ingresso ai Musei - Pellegrini dal Papa - Udienze di ieri

CITTA' DEL VATICANO, 21 sera. Il Santo Padre ha ricevuto in pubblica audienza questa sera alle 10 i pellegrinaggi venuti da Malta guidato da Mons. Caruana Arcivescovo di Malta e da Mons. Gonzi Arcivescovo di Gozo. In testa al pellegrinaggio era spiegata la bandiera maltese dai colori bianco-rosso. L'udienza si è svolta nella sala ducale. Dopo aver passato in rassegna i convenuti e dato loro a baciarla la mano, il Santo Padre ha rivolto ai pellegrini un discorso. Il Santo Padre ha cominciato con l'esprimere il più cordiale e giocondo benvenuto ad essi che venivano da Malta per un duplice scopo, per il giubileo sacerdotale del Padre e per arricchire le anime del tesoro delle indulgenze spirituali della fede avita così bene custodita, tanto più cordiale il suo benvenuto quanto che essi vengono in un momento tempestoso, sfidando da buoni marinari la tempesta per dire la loro inconcussa fedeltà e la loro devozione filiale alla Chiesa di Roma.

Le circostanze in cui essi erano venuti, la loro presenza ed ancora più la visione di tutti essi uniti in spirito gli suggerivano un pensiero evangelico: quando il Signore presentando la venuta di tanti profeti diceva « nolite credere ». Ecco ciò che più importa: occorre essere col Signore, col Maestro che è Via Verità e Vita e lontano da Lui non sono che tenebre. Egli stesso ci ha dato il mezzo di ritrovarlo. Ci essere con Lui quando si fossero sacrificati nel corso dei secoli trascorsi e incertezze. Il Signore non ha fine alla consumazione dei secoli, egli ha detto agli Apostoli ed a Pietro.

Basta quindi essere coi Vescovi e col Papa loro successori per avere la certezza di essere con Gesù Cristo. Questo è il filo conduttore per trovarlo sempre. Stare coi Vescovi vuol dire riconoscere l'autorità, la dignità, in successione apostolica, riconoscere non solo teoricamente, ma praticamente la loro autorità ed il loro mandato e secondarne generosamente la sollecitudine pastorale. Stare coi Vescovi infine significa

Subito dopo la creazione dello Stato Vaticano si è prospettato al

Il S. Rocco di Vicenza ridonato all'arte

Angolo romantico di città - La peste e i voti del popolo - Dai canonici di S. Giorgio in Alga alle monache Carmelitane - Il centenario di S. Rocco

VICENZA, agosto. Chi vuol godere la visione architettonica della facciata di San Rocco - una delle chiese monumentali della città del Palladio, non l'ultima per il suo valore di opera matura nella stagione della Rinascenza - deve pellegrinare ad apostolo della carità, porta il nome: una di quelle strade dove, di tra gli interstizi dell'occhieggiato, cresce quel tanto d'erba sufficiente a renderlo cara ad un « crepuscolare » in ritardo.

Quest'aria di tristezza è frutto anche dell'ambiente formato dalle case che si allineano ai fianchi e mostrano delle scrostature e delle fenditure un po' troppo pittoresche. A creare poi questa atmosfera chiusa, tutt'altro che allegra, unisce il fatto che proprio qui vicino, in un convento stesso di San Rocco - sorge l'ospizio degli infanti abbandonati.

Dolorosa necessità, quest'opera pia, nella nostra vita sociale che ha tante vergogne e tante miserie. All'epoca in cui la chiesa veniva inalzata (cioè sul finire del secolo XV) quest'angolo cittadino faceva parte della Vicenza nuova, stesa sui limiti della poderosa cinta di mura scagliere delle quali oggi rimangono come vestigia, ancora vivaci di mattoni, di case e di edera. Ora, l'aria è una zona morta. La vita pulsa e freme in altre arterie. La facciata del tempio con il suo sfondo rosso e con le paraste bianche, nella perfetta sobrietà delle sue linee non lascerebbe supporre la grazia pascoista e preziosa del più bel chiostro di Vicenza dove lo sguardo, quasi rinfrescato dalla vivente polleromia del giardino fiorito, accarezza la bianco-rossa armonia e la snella rotolantia della geroglianda dell'abside.

Né la scolorita S. Teresa che le Carmelitane fanno dipingere nella lunetta del portale permetterebbe di pensare che questa chiesa sia pittoricamente una delle più ricche di Vicenza.

Invece, al primo entrare un'altra polleromia trionfa come nel giardino: pollicromia di affreschi che adornano le pareti della navata e quelle, con la volta, dell'abside. Vicentini che la visitano ora hanno l'impressione di scoprirvi per la prima volta.

La scoprono ora. Ma essa è ben antica. Abbiamo accennato alla fine del secolo XV: precisiamo. Fu nel 1485 che la chiesa, una delle prime erette in tutto il mondo a glorificare il Santo francese, si aprì al culto. La facciata è posteriore di qualche decina d'anni.

L'origine del Tempio sull'area del quale sembra esistesse già una capella dedicata allo stesso santo, trova ragione in un solenne voto cittadino. E' noto quanto frequenti fossero un tempo le epidemie pestilenziali. Ora nel 1485 appunto infuriava a Vicenza la peste. E per impetrare dal Cielo la fine del flagello la città si obbligò di erigere la chiesa.

Una cinquantina d'anni prima i vicentini in un frangente simile, avevano inalzato nel termine di soli tre mesi - « in soli mesi tre », come dice, per via della rima, una canzoncina da intonare sull'aria dell'Ave Maria di Lourdes - la chiesetta gotica di Monte Berico,

l'ufficio tecnico edilizio la necessità di aprire uno speciale ingresso per il pubblico, sempre numeroso, che suole recarsi ai musei per ammirare, dato che non appariva convenientemente che i visitatori venissero ulteriormente ammessi all'ingresso di via delle Fondamenta, oggi divenuta la principale arteria di traffico del nuovo Stato. I primi studi avevano condotto al progetto di costruire un ingresso monumentale in piazza Risorgimento.

Se non che, un ulteriore esame del problema ha fatto cadere la scelta della località per stabilirvi l'ingresso dei musei in altro punto delle mura vaticane, con la doppia prospettiva di evitare l'affluire del pubblico in una località già soggetta a notevole traffico e di facilitare l'accesso ai luoghi da visitare, determinando l'ingresso in un punto più vicino ai luoghi stessi. L'ingresso è stato definitivamente fissato al viale vaticano che si stempera in via Leone IV fino a Porta Pertusa, e precisamente nella rientranza delle mura prospiciente la via Tunisi, presso la quale fino a poco tempo fa erano situati dei magazzini di un'impresa di lavori stradali. Il nuovo ingresso sarà perfettamente intonato alla classica severa linea degli edifici monumentali della città del Vaticano.

Il progetto definitivo sarà quanto prima sottoposto all'approvazione del Pontefice, il quale consulerà in proposito l'architetto sen. Luca Beltrami. I lavori saranno iniziati nell'autunno prossimo, e verranno condotti a termine con la massima rapidità.

Il Santo Padre ha ammesso al bacio della mano un gruppo di trenta pellegrini di Wilna, con a capo il Padre Puciata, e un gruppo di 56 pellegrini di Malines, con a capo il sig. Clais.

Ad ambedue i gruppi, Sua Santità rivolgeva parole di saluto, di compiacimento ed impartiva a tutti la Benedizione Apostolica.

Il Santo Padre ha ricevuto in privato un gruppo di canonici di Meissen, Dr. Christian Shereck, probabilmente nominato titolare del nuovo vicariato di Berlino da costituirsi in seguito al concordato concluso fra il Vaticano e la Prussia.

Il nuovo vescovo di Berlino BERLINO, 21 matt. Secondo i giornali, il Vescovo di Meissen, Dr. Christian Shereck, è probabilmente nominato titolare del nuovo vicariato di Berlino da costituirsi in seguito al concordato concluso fra il Vaticano e la Prussia.

Subito dopo la creazione dello Stato Vaticano si è prospettato al

Opinioni e fatti

L'elogio della bicicletta

La Bruxelles-Médicale porta alcune considerazioni sul ciclismo, che ci parrebbero meritevoli di essere riprodotte.

Usato con moderazione, senza curarsi troppo sulla bicicletta per superare le distanze come un corridore, il ciclismo è un eccellente esercizio, che, pur essendo sempre inferiore alla marcia, procura indubbiamente un vivo godimento ed è proprio alle cure morali.

Questo godimento proviene dall'aria aperta respirata e i piedi polmoni, dal sole che inonda il ciclista col suo calore, da quella sensazione del movimento rapido che si aggiunge alla coscienza della propria forza padrona. E' un godimento ottuso, inconsciente, ma che non è perciò meno sentito di quello che non sia l'esaltazione del pattinaggio. Lubrificatore.

Lo spirito viene così ad essere avvantaggiato dall'attività fisica spietata del pedaleatore in una corsa all'aria libera, che succede alla noia della vita chiusa, ammutita in un impiego uggioso o monotona nelle occupazioni domestiche.

Se l'esercizio è moderato e non viene spinto fino alla fatica, l'eccezionale cervello sostituisce il torpore intellettuale, la persona che di solito è parca di sé, taciturna diventa esuberante ed espansiva.

La vita diventa inconveniente, il ciclismo è salubre e piacevole ed è raccomandabilissimo a condizione, che lo si usi come passatempo e non per battere records.

Tanto per confortare quelli che non hanno moto, o l'automobile o l'aeroplano.

Si ode rumore

Vi sono alcuni scandali in Francia. Il primo è quello del partito comunista, che aveva ammesso a una decina di milioni degli operai risparmiatori della Blancque ovviare e passavano. La quale provvide a sovvenzionare la propaganda bolscevica in prima luogo l'umanità, che è in Francia il portavoce autorizzato di Mosca. Ma tanto si dice, che la Banca è rimasta in verde. Le pratiche fallimentari sono in mano dell'Autorità giudiziaria.

Un altro caso è di più estivo nella sua portata, ma a forse più notevole nella sua significazione. Il Ministro della Pubblica Istruzione ha nominato professore al Liceo Condorcet di Parigi il sig. Baby, già insegnante al Liceo di Tolosa, dove il Tribunale ebbe recentemente a condannarlo a sei giorni di prigione per il suo sbrauto comunista.

La promozione è giudicata ignominiosa. Difatti!

Un altro re. A volerla cancellare, non c'è da lavarsi o raschiarsi, che possa togliere nell'uomo l'impronta della sua realtà originaria. Se perciò non sono molto le parole di una corona, ve ne ha poche, soprattutto nei paesi più democratici, che non stiano proclamati sovrani nel reame della plutocrazia, re del petrolio, re dell'acciaio, re del bacco, re della paglia ecc. Il sono in una vita alla mano: il re dei franchoboli, il re del pallone.

Ora è comparso, niente meno che all'Aja, il re degli ambasciatori. E' un tedesco Antonio Hauptmann, che da una parte percorre il mondo intero in lungo e in largo unicamente per raccogliere gli autoritratti degli uomini grandi.

Sino ad oggi ne ha ottenuto circa 150. Sul suo libro d'oro hanno apposta la loro firma re, a reame, il Santo Padre e uomini di Stato, diplomatici, musicisti, artisti, principi, maraja, nobili, ecc. Ma arrestano questa enumerazione che sarebbe infinita.

Ora Antonio Hauptmann è giunto all'Aja, con l'intenzione di arricchire il suo album di nuovi scarabocchi di quadri, di sculture, di stendere un « Siotodens » (un stalo) a fianco della firma di Briand, il quale, firma tutto quello che si vuole e qualche volta, insomma i suoi connazionali, anche quello che non si vorrebbe.

Attrar le somme. Hauptmann ha ora un album di un valore eccezionale. Non vi pare che contenga tanta gloria di uomini e di cose, di vicende di più varie. Quanto a stendere un « Siotodens » (un stalo) a fianco della firma di Briand, il quale, firma tutto quello che si vuole e qualche volta, insomma i suoi connazionali, anche quello che non si vorrebbe.

Il re dei alpi sempre in alto. Domenica al passo della Lobbia, in compagnia del ghiacciaio scintillanti di iridescenze, tra l'effluvio delle memorie commoventi di milioni di eroi, che da quei picchi hanno difeso la patria, si raduneranno folte serate di alpini.

In altra parte del giornale leggesi il programma del convegno magnifico. Non è uno dei consueti stereotipati « asmetici » comunicati. Vi canta dentro una passione d'amore per la montagna, di ricordanza riverente dei gloriosi caduti.

E questa gente vigorosa del Club Alpino, che domenica, liete adunata oltre i 2000 metri, ha avuto al suo posto d'onore la celebrazione della Santa Messa.

Il ricordo è simpatico - anche perché i sani amatori dell'Alpi, non disdegnano il commento del prete festivo a tanta altitudine, mentre a tre Società di assai minor conto promuovono gite domenicali assai meno incommode e trascurano l'osservanza di un preciso dovere religioso, contravvenendo alla più importante di tutte le discipline, l'obbedienza a Dio e alla Chiesa.

L'Arcivescovo ed il Podestà al Card. Ascalesi

NAPOLI, 21 sera. A S. E. m. z. il Card. Ascalesi sono pervenuti questi telegrammi: « Messina, a cui la visita di Vostra Eminenza ha lasciato un ricordo che il tempo non cancellerà, accoglie con profonda gratitudine la Sua paterna Benedizione e la rinnovata espressione del suo più devoto ossequio. « Mi permetta aggiungere i miei personali ringraziamenti. - Podestà: G. Salvatore ». « Esprimiamo Eminenza Vostra sensi profonda gratitudine per l'altissimo onore elevando solennemente nostro grande avvenimento storico. Popolo messinese e ducentomila forestieri qui convenuti non dimenticheranno mai l'umidosa figura Legato Pontificio il cui Benedizioni, profuse con tanto largo cuore, ci saranno pegno della Benedizione Divina. - Paimo, Arciv. »

Grande pellegrinaggio a Roma e Montecassino presieduto da S. E. il Card. Ascalesi

NAPOLI, 21 matt. La Giunta Diocesana di Napoli ha indetto un grande pellegrinaggio a Roma e Montecassino dal 15 al 18 settembre in occasione del Giubileo Centenario Benedettino.

Il Pellegrinaggio sarà presieduto da S. E. il Cardinale Ascalesi che con paterno interessamento segue tutta l'organizzazione del Pellegrinaggio e non trascura di dare tutto il suo appoggio al Comitato esecutivo che, con ogni zelo, sotto l'alta guida del Conte Statella, si prodiga per la buona riuscita del pellegrinaggio stesso.

Il programma è il seguente: mattino del giorno 15 partenza in treno speciale, 15, 16 e 17 settembre permanenza a Roma - Udienza del S. Padre - Visita ai principali monumenti della Cristianità e dall'Urbe, 18 settembre partenza per Cassino, Visita dell'Abbazia e della mostra.

Le iscrizioni si chiederanno improrogabilmente il giorno 31 agosto 1929. Per informazioni, programmi dettagliati, iscrizioni, rivolgersi: Giunta Diocesana - Palazzo Arcivescovile - Largo Donna Regina, dalle ore 15 alle ore 20. - Agenzia Chiari Sommariva - Via A. De Freitas 89, tel. 2190 dalle 9 alle 13 - Confraternita Giovanile Cattolica - Via Roma 210 dalle ore 19 alle ore 22.

L'opera settimanale polacca a Dublino

DUBLINO, 21 matt. (K.A.P.) Come negli anni scorsi così pure quest'anno si svolgerà nella città dell'Università di Dublino, l'opera Settimanale Sociale, organizzata dall'associazione estetica « Odrodzenie » (Rinascimento).

Il programma di quest'anno comprende un ciclo di lezioni e di conferenze su questioni religiose e sociali d'attualità. Oratori saranno fra gli altri: il rev. prof. Kruszyński Rettore Magnifico dell'Università di Dublino, che parlerà su « Cristo Re Universale »; il rev. prof. Kowalski su « l'influenza della filosofia tomistica sulla rinascita cattolica contemporanea »; il rev. dott. W. Meyerzowka su « il pensiero Divino nella Chiesa ».

Per il ramo sociale parleranno: il dottor Chacinski su « Organizzazione delle masse e educazione della élite »; il dott. Bielewicz su « la legislazione per la minoranza in Polonia »; il prof. Jaworski dell'Università di Vilna su « l'influenza della psiche polacca sullo sviluppo storico della Polonia »; il rev. dott. Szamanski dell'Università Cattolica di Dublino su « i doveri ed i diritti dello stato verso le minoranze nazionali ».

Questa Settimana Sociale alla cui riuscita coopera con l'« Odrodzenie » la Società Cattolica di Dublino, costituirà una delle più notevoli affermazioni della vita cattolica polacca.

COLLEGIO VESCOVILE PIO X - Treviso

Ginnasio e Liceo classico parificati. Elementari superiori - Istituto tecnico inferiore e superiore (1° Biennio) - Liceo scientifico PER PROGRAMMI RIVOLGERSI ALLA DIREZIONE

ISTITUTO «FILIPPINI»

m. 310 s. m. Palazzo del Gruppo (Treviso) CONVITTO DI PRIM'ORDINE. SOGGIORNO ESTIVO anche dal 15 luglio al 15 settembre p. v. RIGIDEZZA DI STUDI: 95% di promossi alla prima sessione degli esami di maturità. POSIZIONE CLIMATICA: nessun malato in cinque anni di vita e nemmeno per un giorno. Inverno caldo - Chiedete programmi o parlate personalmente col Fond. Soc. Prof. E. FILIPPINI.

NEI CALORI ESTIVI si deve tenere pulito l'intestino per evitare infezioni gastro-intestinali.

La MAGNESIA S. PELLEGRINO

presa nella dose di un cucchiaino tutte le mattine corrisponde perfettamente allo scopo.

Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno

Nuova sede MILANO Via Castelvetro 17

L'ACQUA ANTICANIZIE-MIGONE. RIDONA AL CAPELLI BIANCHI O GRIGI IL COLORE PRIMITIVO. Non macchia né la biancheria, né la pelle e si adopera con la massima facilità. - Si vende ovunque. Deposito generale MIGONE e C. Via Orefici - MILANO che spedisce franco da porto e con tutta sicurezza un flac. L. 55 - Rimessa anticipata.

Dott. O. TORRE, Marsala 4, tel. 10. Malattie Apparato Digerente. GIÀ GABINETTO CAVAZZA CLINICO. RIGOROSE OLINICHE. RACCOLTE. Ore 10-16 tranne giovedì e domenica.

PUBBLICITA' ECONOMICA. Questi avvisi si ricevono per la pubblicità e provincia presso gli uffici della UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA. Indirizzamenti: prima mano, tutti i giorni, non festivi dalle 8 alle 18 e dalle 19 alle 22 per fuori Bologna agli uffici della UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA. Milano, Via Mercanti 9, Bologna, Via Lanza 4.

Camera ammobiliata con bagno. AFFITTATI subito ammobiliata sala salotto signorili unico bagno Cassetta 8 V. Unione Pubblicitaria.

CAMERE ammobiliate volendo. telefono anche sola pensione. Via Ugo Bassi 28. Domande d'impiego e di lavoro.

Lezioni Conversazioni. COLLEGIO BALILLA, Bologna. Baldi Porta Castiglione, Positano. luberrima, quattromila metri. Scuole Regie, Corsi privati ecc. Chiedete programma.

COLLEGIO VESCOVILE PIO X - Treviso. Ginnasio e Liceo classico parificati. Elementari superiori - Istituto tecnico inferiore e superiore (1° Biennio) - Liceo scientifico PER PROGRAMMI RIVOLGERSI ALLA DIREZIONE

ISTITUTO «FILIPPINI». m. 310 s. m. Palazzo del Gruppo (Treviso) CONVITTO DI PRIM'ORDINE. SOGGIORNO ESTIVO anche dal 15 luglio al 15 settembre p. v. RIGIDEZZA DI STUDI: 95% di promossi alla prima sessione degli esami di maturità. POSIZIONE CLIMATICA: nessun malato in cinque anni di vita e nemmeno per un giorno. Inverno caldo - Chiedete programmi o parlate personalmente col Fond. Soc. Prof. E. FILIPPINI.

NEI CALORI ESTIVI si deve tenere pulito l'intestino per evitare infezioni gastro-intestinali.

La MAGNESIA S. PELLEGRINO. presa nella dose di un cucchiaino tutte le mattine corrisponde perfettamente allo scopo.

Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno. Nuova sede MILANO Via Castelvetro 17

L'Arcivescovo ed il Podestà al Card. Ascalesi. NAPOLI, 21 sera. A S. E. m. z. il Card. Ascalesi sono pervenuti questi telegrammi: « Messina, a cui la visita di Vostra Eminenza ha lasciato un ricordo che il tempo non cancellerà, accoglie con profonda gratitudine la Sua paterna Benedizione e la rinnovata espressione del suo più devoto ossequio. « Mi permetta aggiungere i miei personali ringraziamenti. - Podestà: G. Salvatore ». « Esprimiamo Eminenza Vostra sensi profonda gratitudine per l'altissimo onore elevando solennemente nostro grande avvenimento storico. Popolo messinese e ducentomila forestieri qui convenuti non dimenticheranno mai l'umidosa figura Legato Pontificio il cui Benedizioni, profuse con tanto largo cuore, ci saranno pegno della Benedizione Divina. - Paimo, Arciv. »

Grande pellegrinaggio a Roma e Montecassino presieduto da S. E. il Card. Ascalesi. NAPOLI, 21 matt. La Giunta Diocesana di Napoli ha indetto un grande pellegrinaggio a Roma e Montecassino dal 15 al 18 settembre in occasione del Giubileo Centenario Benedettino.

Opinioni e fatti. L'elogio della bicicletta. La Bruxelles-Médicale porta alcune considerazioni sul ciclismo, che ci parrebbero meritevoli di essere riprodotte.

Si ode rumore. Vi sono alcuni scandali in Francia. Il primo è quello del partito comunista, che aveva ammesso a una decina di milioni degli operai risparmiatori della Blancque ovviare e passavano.

Il nuovo vescovo di Berlino. BERLINO, 21 matt. Secondo i giornali, il Vescovo di Meissen, Dr. Christian Shereck, è probabilmente nominato titolare del nuovo vicariato di Berlino da costituirsi in seguito al concordato concluso fra il Vaticano e la Prussia.

Il S. Rocco di Vicenza ridonato all'arte. Vicenza, agosto. Chi vuol godere la visione architettonica della facciata di San Rocco - una delle chiese monumentali della città del Palladio, non l'ultima per il suo valore di opera matura nella stagione della Rinascenza - deve pellegrinare ad apostolo della carità, porta il nome: una di quelle strade dove, di tra gli interstizi dell'occhieggiato, cresce quel tanto d'erba sufficiente a renderlo cara ad un « crepuscolare » in ritardo.

Camera ammobiliata con bagno. AFFITTATI subito ammobiliata sala salotto signorili unico bagno Cassetta 8 V. Unione Pubblicitaria.







# L'AVVENTURA D'ITALIA

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

## Due assoluzioni per lo scandalo del compromesso navale anglo-francese

PARIGI, 21 sera. Lo scandalo della pubblicazione dell'anno scorso da alcuni giornali degli Stati Uniti di un rapporto relativo al compromesso navale anglo-francese, rapporto trattenuto al Quai d'Orsay da un corrispondente americano, con l'aiuto di un giornalista francese, ha avuto ieri il suo epilogo giudiziario. Dopo quasi un anno di istruttoria il giudice ha emesso una sentenza di non luogo a procedere contro il giornalista francese Ruzzeno Deleplanche e il conte Maurizio De Noblet, addetto all'ufficio stampa del Ministero degli Esteri, accusati, il primo, di spionaggio, e il secondo, di complicità nello stesso reato.

## Spaventoso scoppio presso Bucarest

BUCAREST, 21 sera. Uno spaventoso scoppio viene segnalato dal forte di Damnesti, poco lungi da Bucarest. E' stato scoppio avvenuto mentre un reparto militare stava votando proiettili fuori uso in una casamatta del forte. Subito dopo lo scoppio, lingue altissime di fuoco si sprigionavano da una forte propagandovi in breve un incendio.

Le esplosioni si sono ripetute durante la notte ed hanno ostacolato l'opera di spegnimento iniziata prontamente dalle truppe accorse in aiuto della piccola guarnigione della fortezza riuscita miracolosamente a mettersi in salvo alla prima esplosione. Non è però ancora accertato se tutti i soldati del forte, che ha subito danni gravissimi, siano riusciti a salvarsi.

## Due alpini uccisi dal fulmine sul monte Bianco

CHAMONIX, 21 sera. Mentre tre alpini, uno dei quali di nazionalità svizzera tentavano l'ascensione al Monte Bianco, un temporale di inaudita violenza li sorprese sulla punta Dugontet. Un fulmine colpì lo svizzero, il cui corpo precipitò da un'altezza di 500 metri in un ghiacciaio e non è stato ancora rinvenuto.

## Auto investita dal treno presso Monaco

MONACO, 21 sera. Nell'attraversare un passaggio a livello sulla linea ferroviaria Grafing-Wasserbourg, un'automobile occupata da due uomini, originari di Napoli, Mauro e Chioma, è stata investita dal treno. Lo chauffeur è rimasto ucciso. I due italiani sono stati trasportati all'ospedale di Wasserbourg in condizioni apparentemente gravi. (Radio St.)

## Aviatrice del Derby aereo precipitata

NEW YORK, 21 sera. Un altro tragico accidente ha funestato la gara aerea femminile che si svolge sul percorso Santa Monica (California), Cleveland (Ohio). Miss Mabel Crosson una delle partecipanti alla corsa, è precipitata nei pressi di Walton (Arizona), rimanendo uccisa sul colpo. Si apprende inoltre che tre altre concorrenti alla gara aerea sono state costrette ad effettuare atterraggi di fortuna. (Radio St.)

## Altro conflitto in Austria

VIENNA, 21 matt. Giunge notizia di un nuovo scontro avvenuto sulla strada che da Vasendorf conduce a Siebenhirten tra nove appartenenti alla «Schutzband» repubblicana e tre aggregati alla «Heimwehr». Durante la zuffa sono stati sparati alcuni colpi di arma da fuoco che, per fortuna, sono andati a vuoto. La fazione repubblicana, montata accorsa per la chiamata, dagli appartenenti alla «Heimwehr» ha trovato sul terreno un affiliato alla Heimwehr che presentava due ferite da punta. Il ferito è spirato durante il suo trasporto all'ospedale. Le autorità di pubblica sicurezza stanno compiendo severe indagini per scoprire gli autori della zuffa. (Radio St.)

## Una esplosione di grisù

SOFIA, 21 sera. Durante i lavori di montaggio di un ventilatore elettrico nella miniera di Tvarditza un'improvvisa esplosione di grisù ha causato la morte di tre operai. Dieci minatori della squadra di soccorso sono stati uccisi da asfissia. (Stefan)

## Un'interessante pastorale dell'Arcivescovo di Cuiba

ROMA, 21 sera. In occasione della sua visita ad limina l'Arcivescovo di Cuiba (Brasile) Mons. Francesco De Aquino Correa salesiano ha rivolto al clero e ai fedeli della sua diocesi una interessante pastorale annunciando il giubileo sacerdotale di Pio XI. Ricorrendo ai passi dell'Evangelo l'Arcivescovo dimostra le origini divine del Papato e proclama come attraverso tutte le vicende storiche la Chiesa sia sempre rimasta vittoriosa e faro di luce nel mondo. Mons. De Aquino spiega quindi gli attributi del Sommo Pontefice successore di Pietro e Maestro infallibile, Principe della Pace come lo dimostra luminosamente l'opera di Benedetto XV. Un intero capitolo della lettera è dedicato alla soluzione della Questione Romana.

L'Arcivescovo ne ricorda le origini e le vicende spiegando ai fedeli la condotta dei Papi di fronte alla Legge della Guarantigia. Parla infine degli accordi del Laterano. La soluzione della questione romana — scrive l'Arcivescovo — non aggiunge nulla alla sovranità papale ma è mirabile prova della sua vitalità, del suo prestigio e della sua forza.

## Duplice fallimento provocato da malversazioni in Germania

BERLINO, 21 sera. Tutta una serie di dissesti finanziari è stata provocata dal fallimento della Compagnia generale di assicurazioni di Francoforte sul Meno, fallito tanto dovuto ad un ammanco che sembra si aggiri sui 150 milioni di marchi. Ieri due scandali hanno attirato l'attenzione pubblica: l'arresto del banchiere Hans Balthasar e la fuga del direttore della Sudwestdeutsche Bank di Francoforte.

L'U. B. U. che è proprietario della Berliner Credit Bank, persona molto nota negli ambienti finanziari della capitale, è imputato di falso in assegni, e avrebbe, tra l'altro, emesso assegni a vuoto per una somma ancora imprecisata. Il secondo scandalo è quello della banca americana. Il direttore della Sudwestdeutsche Bank, Sigfrido Sauerbray, è un giovane di 28 anni che aveva fatto una carriera miracolosamente rapida. Negli ultimi tempi egli aveva preso il brevetto di pilota aviatore, e cioè induce molti a pensare che egli sia figlio all'estero con un aeroplano durante la notte. La banca che egli dirigeva fu costretta ieri sera, in relazione al fallimento della Compagnia generale delle assicurazioni, a chiudere gli sportelli. Una prima verifica portata ieri sui libri contabili ha fatto constatare che il Sauerbray ha sottratto notevoli somme dai depositi affidi alla banca.

## Record per aeroplani leggeri battuto dall'aviatrice Bernstein

PARIGI, 21 sera. L'aviatrice francese Helene Bernstein che aveva lasciato l'aeroporto d'Issy-les-Moulineaux per battere il record del mondo di distanza in linea retta per aeroplani leggeri, è riuscita nel suo tentativo. Essa infatti ha atterrato in Egitto a Sidi Barrani, presso Alessandria, nel pomeriggio di ieri, coprendo così una distanza di 2500 chilometri. L'antico record apparteneva al ocoslovacco Vicherek con 2100 chilometri, distanza da lui coperta il 5 ottobre 1928.

## Credero morto che si risveglia nella camera mortuaria

PARIGI, 21 sera. Un giovane polacco diciottenne è stato protagonista di una macabra avventura. Esercitandosi al nuoto nel canale di Saint Denis, il giovanotto ieri si sentì improvvisamente mancare le forze e scomparire sottoacqua. Due uomini che si trovavano a bordo di un battello a tavano assistito alla scena, si gettarono nel canale e riuscivano a ritrarlo. L'insperato nuotatore era portato a riva privo di sensi. La respirazione artificiale e i massaggi con l'alcool riuscirono a rianimarlo, sicché venne trasportato in un vicino ospedale dove i medici gli praticavano un'iniezione. Non avendo il giovane risposto alle cure, alcuni medici dovettero una seconda iniezione rimasta senza risultato. In queste condizioni i medici ritennero di poter constatare il decesso e disonero per il trasporto alla camera mortuaria dell'ospedale. Contemporaneamente il commissario di polizia di Saint Denis veniva informato della morte del polacco.

Il funzionario si recava alla camera mortuaria per le constatazioni di legge ma, entrato nel locale, aveva la curiosa sorpresa di constatare che il polacco era sparito. Egli si era improvvisamente svegliato sotto la doccia che si applica a tutti i cadaveri che vengono esposti per il riconoscimento. Il giovane si era non solo risvegliato, ma aveva dichiarato di sentirsi in buone condizioni di salute e aveva lasciato il macabro stanzone dei morti per tornare al proprio domicilio.

## Parte anche Mahamed Pascia

ROMA, 21 sera. Dopo una breve sosta a Roma in forma privata, è partito stamane per Napoli, da dove ha proseguito per Alessandria, S. E. Mohamed Pascia, presidente del Consiglio dei ministri d'Egitto. Alla stazione di Termini S. E. Mohamed Pascia veniva salutato dai componenti la Legazione d'Egitto in Roma e da funzionari del Ministero degli Affari Esteri e da altre autorità.

## Gli ultimi preparativi per il "raid", automobilistico Roma-Londra

ROMA, 21 sera. Mentre fervono i preparativi per il grande raid automobilistico Roma-Londra, si intensificano i preparativi di tutta la folla di coloro che da ogni parte si apprestano a convergere verso le rive del mare, per assistere a tutte le fasi del raid. L'Automobile Club di Roma ha ormai stretto la fila della sua non facile organizzazione, che può dirsi completa in ogni particolare, in quanto all'assistenza a tutte le fasi del raid. Il successo stesso del nome dell'automobilismo italiano.

Ben 350 saranno i partecipanti al modernissimo pellegrinaggio, che è un atto di fede e di dignità nazionale. Il raid, che dimostrerà la solidarietà degli appassionati tutti del volante, degli sportivi e dei turisti più intraprendenti, con i valorosi ed audaci campioni dell'aria chiamati a compiere una missione di così alta significatività.

## Arresto per un delitto del quale era stato assolto in Assise

SIRACUSA, 21 sera. La polizia ha diradato, dopo lunghe indagini, il mistero che gravava da cinque anni su un efferato delitto consumato a Francoforte nella notte del 17 maggio 1924. La mattina di quel giorno fu trovato ucciso nella propria abitazione il ricco possidente Antonino Introgliolo, che era stato trucidato in modo barbaro con un uccello.

## GLI AUTORI DI UN FURTO SCOPERTI DOPO TRE ANNI

MILANO, 21 sera. L'11 febbraio 1926 l'impiegato Italo Mattavelli fu licenziato dalla ditta di stoffe Romualdo Tremonti di recarsi a Bareggio dove la ditta possiede uno stabilimento per procedere al pagamento degli operai. Mattavelli aveva in tasca una somma di 43.000 lire in tanti biglietti di Banca di diverso taglio.

Il Mattavelli, che abita in via Solferino 2, Nuzio, il unico contenitore di una cospicua somma, noleggiò un'automobile e si fece condurre a casa sua, dove si mise a dormire. Con la stessa macchina, si recò in un'altra città, dove si recò a fare un'operazione di cambio di denaro. Il Mattavelli scese in fretta dall'automobile, pagò il conducente e corse al lavoro. Ma quando si recò in un'altra città, scoprì che la macchina era stata rubata. Il Mattavelli denunciò il furto e si recò a fare un'operazione di cambio di denaro.

## Le accoglienze di Milano ad ex combattenti americani

MILANO, 21 sera. Col diretto provvedimento di Dono-dossola, oggi nel pomeriggio sono giunti a Milano 50 cittadini americani che hanno partecipato alla grande guerra contro l'Austria e la Germania. I graditi visitatori, parecchi dei quali erano accompagnati dalle loro signore, alla stazione sono stati ricevuti dai rappresentanti della Federazione Provinciale Fascista, del Comune, dei Combattenti, e dei Mutuati. In un ricevimento offerto in onore degli ospiti, ai quali erano stati pronunciati discorsi, ai quali ha partecipato il sig. Marchetti, inneggiando al meraviglioso popolo italiano e al suo Duce. I visitatori sono ripartiti alla volta di Genova dopo avere visitato la città.

## Favolosa eredità di due contadine siciliane

CALTAGIRONE, 21 sera. Le sorelle Francesca e Giovanna d'Asio, contadine, hanno avuto notizia da parte della pubblica Sicurezza, che la loro sorella Giuseppina, morta a Londra, vedova di tale Valle, aveva lasciato loro quattro milioni in eredità.

## Mezzo milione di danni per un deposito di bozzoli in fiamme

LECCO, 21 sera. Nella scorsa notte, per cause imprecise, è scoppiato un grave incendio nella Bionda Bionza, nel vicino comune di Annone Brianza. I pompieri, subito accorsi, non poterono che isolare l'incendio, affinché non si propagasse ai piani sottostanti della Bionda. Il magazzino di bozzoli è andato interamente distrutto. I danni ammontano a 500.000 lire.

## S. E. Teruzzi alle manovre della Milizia in Piemonte

TORINO, 21 matt. Ieri, a bordo di un idrovolante «S. E.», è giunto a Torino, proveniente da Rimini S. E. Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della Milizia. Erano ad attendere all'aeroporto il gen. Scandola, comandante della zona, il segretario federale avv. Bianchi-Mina ed altre autorità. Il generale Teruzzi ha subito preso in automobile per Sanpiero delle Valli, da dove si è recato ad ispezionare il 33.° battaglione della milizia nera che compie in quella vallata un periodo di manovre inquadrate nella divisione di Cuneo. Il battaglione formato dalla lezione di fanteria di Savona è stato presentato al Capo di Stato Maggiore in perfetta efficienza. S. E. Teruzzi, dopo aver assistito ad una manovra di battaglia, ha visitato l'accampamento interessandosi del funzionamento dei servizi. Ha poi parlato alle camice nere, destando grande entusiasmo.

## Arresto per un delitto del quale era stato assolto

SIRACUSA, 21 sera. La polizia ha diradato, dopo lunghe indagini, il mistero che gravava da cinque anni su un efferato delitto consumato a Francoforte nella notte del 17 maggio 1924. La mattina di quel giorno fu trovato ucciso nella propria abitazione il ricco possidente Antonino Introgliolo, che era stato trucidato in modo barbaro con un uccello.

## Arresto per un delitto del quale era stato assolto

SIRACUSA, 21 sera. La polizia ha diradato, dopo lunghe indagini, il mistero che gravava da cinque anni su un efferato delitto consumato a Francoforte nella notte del 17 maggio 1924. La mattina di quel giorno fu trovato ucciso nella propria abitazione il ricco possidente Antonino Introgliolo, che era stato trucidato in modo barbaro con un uccello.

## Arresto per un delitto del quale era stato assolto

SIRACUSA, 21 sera. La polizia ha diradato, dopo lunghe indagini, il mistero che gravava da cinque anni su un efferato delitto consumato a Francoforte nella notte del 17 maggio 1924. La mattina di quel giorno fu trovato ucciso nella propria abitazione il ricco possidente Antonino Introgliolo, che era stato trucidato in modo barbaro con un uccello.

## Arresto per un delitto del quale era stato assolto

SIRACUSA, 21 sera. La polizia ha diradato, dopo lunghe indagini, il mistero che gravava da cinque anni su un efferato delitto consumato a Francoforte nella notte del 17 maggio 1924. La mattina di quel giorno fu trovato ucciso nella propria abitazione il ricco possidente Antonino Introgliolo, che era stato trucidato in modo barbaro con un uccello.

## Arresto per un delitto del quale era stato assolto

SIRACUSA, 21 sera. La polizia ha diradato, dopo lunghe indagini, il mistero che gravava da cinque anni su un efferato delitto consumato a Francoforte nella notte del 17 maggio 1924. La mattina di quel giorno fu trovato ucciso nella propria abitazione il ricco possidente Antonino Introgliolo, che era stato trucidato in modo barbaro con un uccello.

## Arresto per un delitto del quale era stato assolto

SIRACUSA, 21 sera. La polizia ha diradato, dopo lunghe indagini, il mistero che gravava da cinque anni su un efferato delitto consumato a Francoforte nella notte del 17 maggio 1924. La mattina di quel giorno fu trovato ucciso nella propria abitazione il ricco possidente Antonino Introgliolo, che era stato trucidato in modo barbaro con un uccello.

## Arresto per un delitto del quale era stato assolto

SIRACUSA, 21 sera. La polizia ha diradato, dopo lunghe indagini, il mistero che gravava da cinque anni su un efferato delitto consumato a Francoforte nella notte del 17 maggio 1924. La mattina di quel giorno fu trovato ucciso nella propria abitazione il ricco possidente Antonino Introgliolo, che era stato trucidato in modo barbaro con un uccello.

## Due bambini avvelenati da un croccante

CREMONA, 21 sera. Ieri sera presso la famiglia dell'impiegato municipale Antonio Bacchini, abitante in via Eridania 9, si riunivano alcuni familiari e, dopo un modesto pranzo, al quale parteciparono dodici persone, venne servito a tavola un croccante confezionato dallo stesso Bacchini, che è addetto all'ufficio di igiene del Comune, con mandorle di albicocche. Dopo il pranzo, gli amici si congedarono dai familiari Bacchini e questi andarono a letto.

## Arresto per un delitto del quale era stato assolto

SIRACUSA, 21 sera. La polizia ha diradato, dopo lunghe indagini, il mistero che gravava da cinque anni su un efferato delitto consumato a Francoforte nella notte del 17 maggio 1924. La mattina di quel giorno fu trovato ucciso nella propria abitazione il ricco possidente Antonino Introgliolo, che era stato trucidato in modo barbaro con un uccello.

## Arresto per un delitto del quale era stato assolto

SIRACUSA, 21 sera. La polizia ha diradato, dopo lunghe indagini, il mistero che gravava da cinque anni su un efferato delitto consumato a Francoforte nella notte del 17 maggio 1924. La mattina di quel giorno fu trovato ucciso nella propria abitazione il ricco possidente Antonino Introgliolo, che era stato trucidato in modo barbaro con un uccello.

## Arresto per un delitto del quale era stato assolto

SIRACUSA, 21 sera. La polizia ha diradato, dopo lunghe indagini, il mistero che gravava da cinque anni su un efferato delitto consumato a Francoforte nella notte del 17 maggio 1924. La mattina di quel giorno fu trovato ucciso nella propria abitazione il ricco possidente Antonino Introgliolo, che era stato trucidato in modo barbaro con un uccello.

## Arresto per un delitto del quale era stato assolto

SIRACUSA, 21 sera. La polizia ha diradato, dopo lunghe indagini, il mistero che gravava da cinque anni su un efferato delitto consumato a Francoforte nella notte del 17 maggio 1924. La mattina di quel giorno fu trovato ucciso nella propria abitazione il ricco possidente Antonino Introgliolo, che era stato trucidato in modo barbaro con un uccello.

## Arresto per un delitto del quale era stato assolto

SIRACUSA, 21 sera. La polizia ha diradato, dopo lunghe indagini, il mistero che gravava da cinque anni su un efferato delitto consumato a Francoforte nella notte del 17 maggio 1924. La mattina di quel giorno fu trovato ucciso nella propria abitazione il ricco possidente Antonino Introgliolo, che era stato trucidato in modo barbaro con un uccello.

## Arresto per un delitto del quale era stato assolto

SIRACUSA, 21 sera. La polizia ha diradato, dopo lunghe indagini, il mistero che gravava da cinque anni su un efferato delitto consumato a Francoforte nella notte del 17 maggio 1924. La mattina di quel giorno fu trovato ucciso nella propria abitazione il ricco possidente Antonino Introgliolo, che era stato trucidato in modo barbaro con un uccello.

## Arresto per un delitto del quale era stato assolto

SIRACUSA, 21 sera. La polizia ha diradato, dopo lunghe indagini, il mistero che gravava da cinque anni su un efferato delitto consumato a Francoforte nella notte del 17 maggio 1924. La mattina di quel giorno fu trovato ucciso nella propria abitazione il ricco possidente Antonino Introgliolo, che era stato trucidato in modo barbaro con un uccello.

## Due bambini avvelenati da un croccante

CREMONA, 21 sera. Ieri sera presso la famiglia dell'impiegato municipale Antonio Bacchini, abitante in via Eridania 9, si riunivano alcuni familiari e, dopo un modesto pranzo, al quale parteciparono dodici persone, venne servito a tavola un croccante confezionato dallo stesso Bacchini, che è addetto all'ufficio di igiene del Comune, con mandorle di albicocche. Dopo il pranzo, gli amici si congedarono dai familiari Bacchini e questi andarono a letto.

## Arresto per un delitto del quale era stato assolto

SIRACUSA, 21 sera. La polizia ha diradato, dopo lunghe indagini, il mistero che gravava da cinque anni su un efferato delitto consumato a Francoforte nella notte del 17 maggio 1924. La mattina di quel giorno fu trovato ucciso nella propria abitazione il ricco possidente Antonino Introgliolo, che era stato trucidato in modo barbaro con un uccello.

## Arresto per un delitto del quale era stato assolto

SIRACUSA, 21 sera. La polizia ha diradato, dopo lunghe indagini, il mistero che gravava da cinque anni su un efferato delitto consumato a Francoforte nella notte del 17 maggio 1924. La mattina di quel giorno fu trovato ucciso nella propria abitazione il ricco possidente Antonino Introgliolo, che era stato trucidato in modo barbaro con un uccello.

## Arresto per un delitto del quale era stato assolto

SIRACUSA, 21 sera. La polizia ha diradato, dopo lunghe indagini, il mistero che gravava da cinque anni su un efferato delitto consumato a Francoforte nella notte del 17 maggio 1924. La mattina di quel giorno fu trovato ucciso nella propria abitazione il ricco possidente Antonino Introgliolo, che era stato trucidato in modo barbaro con un uccello.

## Arresto per un delitto del quale era stato assolto

SIRACUSA, 21 sera. La polizia ha diradato, dopo lunghe indagini, il mistero che gravava da cinque anni su un efferato delitto consumato a Francoforte nella notte del 17 maggio 1924. La mattina di quel giorno fu trovato ucciso nella propria abitazione il ricco possidente Antonino Introgliolo, che era stato trucidato in modo barbaro con un uccello.

## Arresto per un delitto del quale era stato assolto

SIRACUSA, 21 sera. La polizia ha diradato, dopo lunghe indagini, il mistero che gravava da cinque anni su un efferato delitto consumato a Francoforte nella notte del 17 maggio 1924. La mattina di quel giorno fu trovato ucciso nella propria abitazione il ricco possidente Antonino Introgliolo, che era stato trucidato in modo barbaro con un uccello.

## Arresto per un delitto del quale era stato assolto

SIRACUSA, 21 sera. La polizia ha diradato, dopo lunghe indagini, il mistero che gravava da cinque anni su un efferato delitto consumato a Francoforte nella notte del 17 maggio 1924. La mattina di quel giorno fu trovato ucciso nella propria abitazione il ricco possidente Antonino Introgliolo, che era stato trucidato in modo barbaro con un uccello.

## Arresto per un delitto del quale era stato assolto

SIRACUSA, 21 sera. La polizia ha diradato, dopo lunghe indagini, il mistero che gravava da cinque anni su un efferato delitto consumato a Francoforte nella notte del 17 maggio 1924. La mattina di quel giorno fu trovato ucciso nella propria abitazione il ricco possidente Antonino Introgliolo, che era stato trucidato in modo barbaro con un uccello.

## L'ex deputato Majorana arrestato con altri per un delitto

ROMA, 21 sera. In questi giorni sono stati arrestati a Catania l'ex deputato onorario Dante Majorana e sua moglie Rosina Amato, i quali debbono rispondere in persona del nipote Francesco, di 2 anni. Sul fatto si hanno ora più ampie notizie. Cinque anni addietro, mentre Majorana si trovava nella cella di un carcere, si verificò un incendio che provocò la morte di un bambino di nome Rosina, di 2 anni, che era stato affidato alla custodia di Majorana. Majorana, che era stato arrestato per un delitto, venne condannato ad anni ventisei di reclusione.

## L'ex deputato Majorana arrestato con altri per un delitto

ROMA, 21 sera. In questi giorni sono stati arrestati a Catania l'ex deputato onorario Dante Majorana e sua moglie Rosina Amato, i quali debbono rispondere in persona del nipote Francesco, di 2 anni. Sul fatto si hanno ora più ampie notizie. Cinque anni addietro, mentre Majorana si trovava nella cella di un carcere, si verificò un incendio che provocò la morte di un bambino di nome Rosina, di 2 anni, che era stato affidato alla custodia di Majorana. Majorana, che era stato arrestato per un delitto, venne condannato ad anni ventisei di reclusione.

## L'ex deputato Majorana arrestato con altri per un delitto

ROMA, 21 sera. In questi giorni sono stati arrestati a Catania l'ex deputato onorario Dante Majorana e sua moglie Rosina Amato, i quali debbono rispondere in persona del nipote Francesco, di 2 anni. Sul fatto si hanno ora più ampie notizie. Cinque anni addietro, mentre Majorana si trovava nella cella di un carcere, si verificò un incendio che provocò la morte di un bambino di nome Rosina, di 2 anni, che era stato affidato alla custodia di Majorana. Majorana, che era stato arrestato per un delitto, venne condannato ad anni ventisei di reclusione.

## L'ex deputato Majorana arrestato con altri per un delitto

ROMA, 21 sera. In questi giorni sono stati arrestati a Catania l'ex deputato onorario Dante Majorana e sua moglie Rosina Amato, i quali debbono rispondere in persona del nipote Francesco, di 2 anni. Sul fatto si hanno ora più ampie notizie. Cinque anni addietro, mentre Majorana si trovava nella cella di un carcere, si verificò un incendio che provocò la morte di un bambino di nome Rosina, di 2 anni, che era stato affidato alla custodia di Majorana. Majorana, che era stato arrestato per un delitto, venne condannato ad anni ventisei di reclusione.

## L'ex deputato Majorana arrestato con altri per un delitto

ROMA, 21 sera. In questi giorni sono stati arrestati a Catania l'ex deputato onorario Dante Majorana e sua moglie Rosina Amato, i quali debbono rispondere in persona del nipote Francesco, di 2 anni. Sul fatto si hanno ora più ampie notizie. Cinque anni addietro, mentre Majorana si trovava nella cella di un carcere, si verificò un incendio che provocò la morte di un bambino di nome Rosina, di 2 anni, che era stato affidato alla custodia di Majorana. Majorana, che era stato arrestato per un delitto, venne condannato ad anni ventisei di reclusione.

## L'ex deputato Majorana arrestato con altri per un delitto

ROMA, 21 sera. In questi giorni sono stati arrestati a Catania l'ex deputato onorario Dante Majorana e sua moglie Rosina Amato, i quali debbono rispondere in persona del nipote Francesco, di 2 anni. Sul fatto si hanno ora più ampie notizie. Cinque anni addietro, mentre Majorana si trovava nella cella di un carcere, si verificò un incendio che provocò la morte di un bambino di nome Rosina, di 2 anni, che era stato affidato alla custodia di Majorana. Majorana, che era stato arrestato per un delitto, venne condannato ad anni ventisei di reclusione.

## L'ex deputato Majorana arrestato con altri per un delitto

ROMA, 21 sera. In questi giorni sono stati arrestati a Catania l'ex deputato onorario Dante Majorana e sua moglie Rosina Amato, i quali debbono rispondere in persona del nipote Francesco, di 2 anni. Sul fatto si hanno ora più ampie notizie. Cinque anni addietro, mentre Majorana si trovava nella cella di un carcere, si verificò un incendio che provocò la morte di un bambino di nome Rosina, di 2 anni, che era stato affidato alla custodia di Majorana. Majorana, che era stato arrestato per un delitto, venne condannato ad anni ventisei di reclusione.

## L'ex deputato Majorana arrestato con altri per un delitto

ROMA, 21 sera. In questi giorni sono stati arrestati a Catania l'ex deputato onorario Dante Majorana e sua moglie Rosina Amato, i quali debbono rispondere in persona del nipote Francesco, di 2 anni. Sul fatto si hanno ora più ampie notizie. Cinque anni addietro, mentre Majorana si trovava nella cella di un carcere, si verificò un incendio che provocò la morte di un bambino di nome Rosina, di 2 anni, che era stato affidato alla custodia di Majorana. Majorana, che era stato arrestato per un delitto, venne condannato ad anni ventisei di reclusione.

**LA FIORITA**  
Rivista Quindicinale per Signorine  
Abbonamento L. 14

**La FESTA**  
n. 22  
dedicata al Beato don Bosco  
tirata in 30 mila esemplari  
è disponibile ancora per  
che centinaia di copie. Sono  
20 per cento a chi ne ordina  
più di 50 copie.

**ATTRAVERSO L'EUROPA**  
L'E.V.E.S. ha studiato e lanciato un magnifico viaggio di carattere turistico, culturale e scientifico.  
17 Settembre - 2 Ottobre  
**VIAGGIO NELL'EUROPA CENTRALE**  
Itinerario:  
Innsbruck - Monaco - Norimberga - Lipsia - Berlino - Potsdam - Dresda - Praga - Vienna - Trieste

**Libreria Editrice Fioroni**  
ULTIME NOVITA'  
**D. Mercier**  
CORSO DI FILOSOFIA  
E' questa la quarta edizione rivista e ampliata dell'opera di D. Mercier, corso di filosofia sulla quinta edizione originaria del Dr. Antonio Mastriani. Conferenza tenuta dal Prof. D. Mercier. Due volumi - L. 250.

**Enrico Pucci**  
LA PACE DEL LATERO  
Prefazione del Conte D'Adda. Teste complete dei trattati di pace. 11 Febbraio 1929. Un volume circa 300 pag. L. 250.

**Tauler**  
I SERMONI  
E' il XXI volume della bella collezione dei Libri della Vita di Tauler. Contiene 12 sermoni dell'illuminato dottore che tanta fama ebbe nel XIII secolo. L. 250.

**S. Benedetto**  
VITA E REGOLE  
A cura di G. De Luca  
Nell'anno del centenario della nascita di S. Benedetto, questa opera, con la sua storia di vita e di opere, è di grande interesse. L. 250.